

i grandi vecchi hanno combattuto i nazifascisti. Oggi, ci sono le barricate dei figli e dei nipoti contro la talpa meccanica che sta divorando il Moncenisio. Da questo libro una cosa è certa, piaccia o meno, l'anima del movimento emerge senza filtri. Un movimento «del quale si

parte una lotta partigiana, ma che si snoda lungo decine di altre battaglie. Come le manifestazioni pacifiste contro gli "Euromissili" di Comiso, alle quali hanno preso parte molti esponenti oggi contro la nuova "Entità". Tutto sommato non così diversa dalle precedenti.

Biografie

Conrad e il baule del tesoro

Alessandro Agostinelli

CHI HA VISTO TUTTO IL MONDO ha viaggiato solo in parte, perché le terre emerse sono solo un terzo del nostro pianeta. I due terzi sono mari e oceani. Ed è là che si misura la stoffa del viaggiatore. Come quella dell'autore di "Cuore di tenebra". Dario Pontuale ha preso il vero baule marinaresco di Joseph Conrad e l'ha aperto per noi. Ne "Il baule di Conrad" (Nutrimenti) ha raccontato tutte le navi con cui è salpato per solcare gli Oceani, i viaggi e le rotte attraversate, i compagni di bordo del Conrad ufficiale della marina britannica.

Un marinaio che decise di fare lo scrittore, regalandoci l'immensa gioia delle avventure per

mare, o la capacità di leggere nelle pieghe di un personaggio le furibonde

azioni e i più spaventosi pensieri che un uomo possa vivere. Pontuale

prende Conrad e lo racconta: da piccolo, con i genitori in giro tra Polonia

e Russia, adolescente recalcitrante alla leva in Russia e poi marinaio

francese e ufficiale di Sua Maestà britannica. Un percorso nella biografia di

un grandissimo scrittore, affascinato dalla marineria da quando tredicenne

aveva sottolineato sul libro "I lavoratori del mare" di Victor Hugo la frase:

"Il vero pilota è il marinaio che naviga sul fondo più che sulla superficie".

